

## VERBALE N°48/XIX SESS.

Seduta ordinaria del 28 novembre 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 28 del mese di novembre, alle ore 11,10 presso la sede CNI in Roma via XX Settembre n. 5, previa convocazione in data 22.11.2018 prot. 8071 e successiva integrazione in data 27.11.2018 prot. 8145 del Presidente ing. Armando Zambrano, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio Nazionale Ingegneri per discutere e deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

- 1) Approvazione verbale seduta precedente
- 2) Patrocini e manifestazioni
- 3) Formazione
- 4) Comunicazioni del Presidente
- 5) Esame corrispondenza
- 6) Codice di Comportamento del personale dipendente
- 7) Criteri di composizione Gruppi di Lavoro
- 8) Varie ed eventuali

Integrazione Ordine del Giorno seduta del 10 ottobre 2018:

5 bis) Primo Assestamento Bilancio di Previsione 2018

Sono presenti i Consiglieri:

Ing. Armando Zambrano	Presidente
Ing. Gianni Massa	Vice Presidente Vicario
Ing. Giovanni Cardinale	Vice Presidente
Ing. Angelo Valsecchi	Consigliere Segretario
Ing. Michele Lapenna	Consigliere Tesoriere
Ing. Stefano Calzolari	Consigliere
Ing. Gaetano Fedè	Consigliere
Ing. Ania Lopez	Consigliere
Ing. Massimo Mariani	Consigliere
Ing. Felice Monaco	Consigliere
Ing. Roberto Orvieto	Consigliere
Ing. Domenico Perrini	Consigliere
Ing. Luca Scappini	Consigliere
Ing. Raffaele Solustri	Consigliere

Assente il Cons. Vaudano.

### **1) Approvazione verbali seduta precedente**

Il Consiglio approva il verbale della seduta di Consiglio del 14 novembre 2018.

### **2) Patrocini e manifestazioni**

Il Consiglio delibera la concessione del patrocinio non oneroso:

- alla manifestazione culturale dal titolo: “Donne Generatrici di Paesaggio, ieri e oggi”, organizzata dall'Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti (AIDIA) - Sezione di Cagliari (ns prot. 8139 del 26/11/18);

- al seminario organizzato dall'Ordine di Reggio Calabria dal titolo: “Etica e Deontologia professionale dell'ingegnere”, che si svolgerà il prossimo 18 dicembre (ns prot. 8162 del 27/11/18);

- al convegno organizzato dal CeNSU dal titolo: “Interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio”, che si svolgerà il prossimo 20 novembre presso l'università La Sapienza di Roma (ns prot. n.8150 del 27/11/18).

Il Consiglio ratifica altresì la concessione del patrocinio non oneroso alla Cerimonia consegna attestati Ordine Ingegneri Campobasso ed Isernia, che si svolgerà in data odierna presso la città di Campobasso (ns prot. 7953 del 19/11/18).

### **3) Formazione**

Il Consiglio prende atto della nota pervenuta dall'Ordine di Milano (ns prot. 8136 del 26/11/2018), inerente le modalità di richiesta di accreditamento nonché delle procedure per il riconoscimento di Dottorati, Master Universitari e Corsi Universitari. Il Consiglio approva la bozza di risposta predisposta dal Cons. Scappini.

\*\*\*\*

Il Consiglio, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale approva il riconoscimento dei CFP per eventi formativi richiesti dai provider, come da schema riassuntivo predisposto dalla Segreteria. Schema illustrato a voce dal Presidente e posto agli atti tra la documentazione della seduta odierna.

\*\*\*\*

Il Consiglio, approva altresì il riconoscimento di CFP per eventi formativi richiesti da enti/società convenzionati per formazione dei propri dipendenti di seguito indicati:

- **ANAS** Seminario “Formazione dei Dirigenti in materia di sostenibilità ambientale - 3 edizioni gg. 7 dicembre 2018, 14 gennaio 2019, 25 gennaio 2019 – sede Roma - **6 CFP per ciascuna edizione**
- **Azienda USL Toscana Centro** per i seguenti Corsi:
  - 21.11.2018-aggiornamento normativa prevenzione incendi in ambito sanitario – **7 CFP**
  - 03.12.2018-aggiornamento coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori **8 CFP**
  - 19/12/2018-aggiornamento codice dei contratti pubblici **6 CFP**

\*\*\*\*

Il Consiglio **approva altresì**:

- la **richiesta di rinnovo biennale** di autorizzazione pervenuta da ERRE FORMAZIONE (modalità frontale e fad)
  
- la **richiesta di CFP** per l’evento organizzato da :
  - **ANDIL** Evento “Tegole innovative per il risparmio energetico e il comfort estivo – Bolzano 24 gennaio 2019 **3 CFP**

Il Consiglio accoglie la richiesta di riconoscimento CFP avanzata da **ALFA FCM** da perfezionare a l ricevimento del programma definitivo dell’evento che si terrà dal 23 al 28 maggio 2020.

#### **4) Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente riferisce:

- sull’incontro svoltosi, lo scorso 27 novembre, con il Sottosegretario di Stato del Ministero della Giustizia Jacopo Morrone e i rappresentanti degli Ordini e Collegi, aderenti alle Rete delle Professioni Tecniche, vigilati dallo stesso Ministero. Obiettivo dichiarato dell’incontro da parte del Sottosegretario è stato quello dell’avvio di un tavolo di confronto con le professioni ordinistiche che possa portare entro il prossimo mese di maggio alla individuazione di alcuni provvedimenti normativi che vadano ad incidere sugli aspetti problematici che riguardano la regolamentazione delle professioni e su alcuni aspetti che ne possano migliorare le condizioni di lavoro degli stessi professionisti. In particolare il Sottosegretario ha posto in evidenza la volontà di rivedere le norme che regolano le procedure elettorali degli ordini e collegi (in un’ottica di semplificazione) e dall’altro provvedimenti che garantiscano la dignità del lavoro professionali, in particolare per ciò che attiene alla effettiva applicazione del principio dell’equo compenso.

In particolare, da parte della Rete delle Professioni Tecniche, è stata evidenziata la necessità di completare il processo di riforma degli ordinamenti professionali avviato nel 2011-2012 intervenendo tra l'altro sulla disciplina dell'obbligo assicurativo, sulle modalità di espletamento dell'obbligo della formazione continua, sulla semplificazione delle procedure di istituzione e gestione dei consigli di disciplina. Un accenno in particolare è stato fatto sull'urgenza dell'aggiornamento e adeguamento dei compensi dei periti e dei CTU.

Il Sottosegretario ha fissato il nuovo incontro del tavolo di lavoro al prossimo mese di gennaio, con l'obiettivo di arrivare al prossimo mese di maggio ad individuare provvedimenti specifici che possano essere posti all'attenzione del Governo e del Parlamento. Nel frattempo gli Ordini e Collegi sono stati invitati ad inviare in forma sintetica le richieste e le proposte già elaborate sulle tematiche oggetto di interesse delle specifiche categorie. Il Consiglio prende atto;

- sull'incontro svoltosi, lo scorso 27 novembre, con Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Marco Bussetti, durante il quale la delegazione della Rete delle Professioni Tecniche ha raccolto con favore la disponibilità da parte del Ministro ad aprire un confronto con tutti gli Ordini professionali, al fine di apportare tutti i miglioramenti possibili rispetto agli assetti attuali che fanno ancora emergere alcune criticità come, ad esempio, quelle legate alle lauree professionalizzanti. Il Consiglio prende atto e resta in attesa di ulteriori sviluppi;

\*\*\*

Entra il Cons. Mariani alle ore 12.10.

\*\*\*

- sul Convegno dal titolo: "Linea Sud: Infrastrutture e Ingegneria per la crescita. Proposte per il rilancio del Mezzogiorno", svoltosi lo scorso 23 novembre a Lecce. Durante il quale è stato affrontato, alla presenza del Ministro Lezzi, il tema delle infrastrutture, in particolare del Mezzogiorno e del suo rilancio economico. Su questo tema gli Ordini degli Ingegneri delle province dell'Italia meridionale, coordinati dal Consiglio Nazionale Ingegneri, hanno avviato un dialogo costruttivo con il Governo, promuovendo un capillare confronto interno alla Categoria e con i territori, finalizzato ad individuare proposte di intervento sostenibili. Il Consiglio prende atto dell'ottima riuscita dell'evento cui il "modello" organizzativo sarà utilizzato per la programmazione di altri convegni;

- sul Convegno dal titolo: "A due anni dal sisma del centro Italia, il punto delle professioni tecniche", che si svolgerà a Camerino il prossimo 1° dicembre. Lo scopo dell'evento è quello di individuare i principali problemi riguardanti il processo di ricostruzione relativo alle regioni colpite dal sisma del 2016 e di fornire alle istituzioni locali e nazionali il punto di vista dei professionisti tecnici. Inoltre sarà l'occasione per presentare, alla presenza del Commissario Straordinario per la ricostruzione, il dottor Piero Farabollini; dei direttori degli Uffici Speciali per la Ricostruzione (USR) di Marche, Abruzzo, Lazio, Umbria; del Sindaco

di Camerino, Gianluca Pasqui; del Rettore dell'Università di Camerino, il dottor Claudio Pettinari; i dati della ricerca sulla ricostruzione post sisma, promossa dalla Rete Professioni Tecniche con il supporto del Centro Studi del Consiglio Nazionale Ingegneri, che ha come obiettivo quello di identificare le principali criticità connesse allo svolgimento delle pratiche per la Richiesta di Contributo Ricostruzione (RCR). Il Consiglio prende atto;

- sulle recenti informazioni assunte sull'articolo 17 del disegno di legge di Bilancio, in corso di esame al Senato, recante l'istituzione di una Centrale di progettazione delle opere pubbliche, resta aperta una discussione interna alle istituzioni e risulta, dunque, ancora percorribile la strada della soppressione o della modifica di questa disposizione normativa, estremamente sfavorevole per l'attività dei professionisti tecnici.

Infatti, l'articolo suddetto è stato "accantonato" dalla Commissione competente e rinviato direttamente alla discussione in aula.

Come già esposto in più occasioni, l'articolo 17, nel caso in cui venisse approvato nella sua attuale formulazione, produrrebbe effetti estremamente negativi, già evidenziati ai referenti istituzionali attraverso la relazione allegata alla presente. In particolare, ci si troverebbe di fronte alla eliminazione del principio di concorrenza in un settore oggetto di ordinarie procedure ad evidenza pubblica; ci sarebbe inoltre una drastica riduzione, per i giovani professionisti, delle possibilità di acquisizione di esperienze e competenze, oltre alla inopportuna sovrapposizione di ruoli tra controllori e controllati con conseguente riduzione sia della qualità delle prestazioni professionali e sia del livello di trasparenza relativo al processo di esecuzione delle opere pubbliche.

Inoltre, appare evidente a chiunque abbia contezza del mercato delle opere pubbliche l'assoluta inadeguatezza organizzativa e funzionale della costituenda struttura, poiché il contingente di personale tecnico che si pensa di assegnare agli uffici risulterebbe del tutto insufficiente rispetto alle necessità delle migliaia di pubbliche amministrazioni legittimate a rivolgersi alla Centrale per la progettazione di opere pubbliche, con il conseguente rischio di un imbuto operativo che porterebbe al dilatamento dei tempi di risposta ed alla riduzione della qualità della progettazione.

La Rete Professioni Tecniche, quindi, è subito intervenuta ed ha chiesto la soppressione dell'articolo 17, al fine di avviare un dialogo serio con il Governo per l'eventuale introduzione di una Centrale per la programmazione e monitoraggio delle opere pubbliche, in alternativa o in sostituzione di quanto previsto in origine. Dal nostro punto di vista, il rilancio degli investimenti in opere pubbliche in Italia può partire attraverso un grande piano di programmazione strategica delle infrastrutture, che consenta un controllo e un monitoraggio dei costi-benefici, comprenda la preventiva valutazione di impatto sociale delle opere e favorisca l'accesso al credito delle PA.

Nel rispetto dell'autonomia funzionale delle singole amministrazioni, per quanto concerne le procedure di progettazione, realizzazione e monitoraggio delle opere pubbliche, quindi, appare utile l'istituzione di una "cabina di regia" centrale che sia in grado di sviluppare valutazioni organiche e complessive sulle opere pubbliche.

Le proposte emendative presentate ai legislatori dalla RPT hanno lo scopo di promuovere in primis la soppressione dell'articolo 17, ed in subordine la sua

modificazione nel senso di orientare l'attività Centrale, come descritto, verso la programmazione ed il monitoraggio.

Secondo quanto appreso, le parti sostanziali della manovra finanziaria – tra cui quella in analisi – saranno oggetto di discussione e di revisione nell'ambito dell'esame del provvedimento in Senato, che avrà avvio mercoledì 5 dicembre.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa di ulteriori sviluppi;

- sul preventivo pervenuto da ACCREDIA in riscontro alla richiesta di Cert-Ing di riconoscimento della certificazione di 18 profili professionali relativi alle specializzazioni della figura di ingegnere. Dopo l'accettazione da parte di Cert-Ing, Accredia condurrà, per il tramite di un tecnico autorizzazione, una valutazione delle suddette figure a fronte della ISO 17024.

Il Consiglio prende atto e resta in attesa degli sviluppi susseguenti.

## **5) Esame corrispondenza**

Il Consiglio prende atto:

- del ricorso per Cassazione notificato al CNI (prot. CNI n. 715/2018) e del preventivo presentato dall'Avv. Teresa Gigliotti, presentato per l'assistenza legale al CNI nel ricorso per Cassazione nella causa Cirone (prot. CNI n. 7757/2018). Il Consiglio, ritenuta la causa meritevole della presenza, presso la Suprema Corte, ratifica l'accettazione del preventivo presentato, per la cifra onnicomprensiva di euro 3.500,00 oltre rimborso IVA e Cassa;

- del ricorso in appello del Comune di Santo Stefano Quisquina nei confronti dell'ordine di Teramo e delibera l'intervento in adiuvandum da parte di questo CNI, delegando l'ufficio legale agli adempimenti susseguenti;

\*\*\*

Entra il Cons. Lapenna alle ore 13.20.

\*\*\*

- del protocollo sottoscritto lo scorso 15 novembre, tra questo CNI e l'Associazione Italiana per l'Ingegneria del Traffico e del Trasporto (AIIT).

Suddetto protocollo è finalizzato a stabilire un sistema di rapporti tra CNI e AIIT nell'ambito delle attività di promozione, aggiornamento e formazione della figura dell'Ingegnere, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro ed alla preparazione di documenti di carattere tecnico e la realizzazione di iniziative culturali, di formazione, di studio e di ricerca che si riterrà utili attivare, allo scopo di sviluppare la collaborazione e nell'ambito delle rispettive competenze.

Il protocollo d'intesa prevede la costituzione di un Comitato paritetico di coordinamento, con funzioni tecnico-operative. Il Consiglio, pertanto, nomina quali componenti del suddetto Comitato il Consigliere Segretario Valsecchi ed il Cons. Fede.

- della proposta di acquisto di circa 20 cravatte con logo di questo CNI, da utilizzare quali omaggi per i Consiglieri al fine di indossarle per particolari cerimonie o eventi istituzionali. Il Consiglio resta in attesa dell'acquisizione di preventivi.

\*\*\*

Il Consiglio viene sospeso alle ore 13.35 con ripresa dei lavori alle ore 15.20.

\*\*\*

### **5bis) Proposta Bilancio di previsione 2019**

Il Consigliere Tesoriere espone al Consiglio alcune considerazioni sull'ammontare del contributo ordinario degli Ordini al CNI, premettendo che:

1. L'attuale contributo di € 25,00 per iscritto risale ad una delibera del 2001, quindi a 17 anni fa, mentre il precedente adeguamento era avvenuto nel 1993. Come è evidente l'intervallo temporale in cui il CNI ha mantenuto costante il valore è più che raddoppiato (17 anni) rispetto al precedente adeguamento (8 anni);
2. Anche ad invarianza di spesa, la semplice rivalutazione monetaria dal 2001 ad oggi avrebbe determinato un valore finanziario equivalente - in termini temporali - di 32 euro: il valore di 25 euro del 2001 equivale oggi ad un valore di 33 per effetto di un coefficiente di rivalutazione che anche in un periodo di bassa inflazione media è stato comunque di 1,298;
3. Struttura del bilancio CNI: in passato il CNI era riuscito ad accantonare degli avanzi di amministrazione, che sono stati destinate in attività di carattere straordinario necessitate dal cambio della sede, dalla ristrutturazione del sito e da investimenti nel campo della comunicazione istituzionale che non risultava più adeguata alle sfide ambientali esterne.

Ciò premesso, si possono meglio rappresentare gli scenari presenti e futuri sull'evoluzione del ruolo, delle funzioni e delle attività del CNI 2018, che è molto diverso dal CNI 2001, non solo per l'evoluzione ed il cambiamento naturale del contesto ambientale in cui opera, ma anche per l'evoluzione normativa e regolamentare che nel frattempo ha visto attribuire all'Ente funzioni ed attività con un'intensità che mai si era registrata in passato.

Evoluzione che anche per effetto delle nuove tecnologie e del mutamento veloce del mercato professionale, si è presentata in modo così turbolento da comportare talvolta degli adattamenti molto bruschi, dei veri e propri punti di rottura con un impatto, sul piano finanziario, che il CNI ha sempre caricato sul proprio bilancio, nel frattempo immutato quanto alla sua fonte di finanziamento principale.

Si pensi, a solo titolo esemplificativo, all'incremento della composizione dell'organo di governo, alla formazione, all'innovazione tecnologica con obblighi che hanno

riguardato anche e soprattutto gli iscritti, per i quali il CNI è varie volte intervenuto operativamente con l'offerta diretta o indiretta di servizi agli iscritti; non ultimo al ruolo di guida che il Consiglio Nazionale ha dovuto assumere, pur tra tante difficoltà, nelle sfide che si via via si presentavano, come ad esempio gli adempimenti in materia di anticorruzione.

Per non parlare, poi, della sussidiarietà che le circostanze hanno imposto in campi che non sono di stretta pertinenza, ma che ovviamente non potevano essere negati dal nostro Ente: gli interventi che il CNI ha dovuto assumere nei numerosi eventi sismici che purtroppo si sono succeduti dal 2009 ne sono solo un esempio ed anche questo ha avuto ed ha un forte impatto sulla gestione delle risorse finanziarie ed umane del CNI.

Tutti questi sforzi, hanno portato il Consiglio a scelte strategiche le più evidenti delle quali sono state:

- SEDE: le maggiori attività hanno richiesto anche una presenza più frequente dell'organo di governo e degli enti strumentali e la scelta di una sede più grande e funzionale è stata inevitabile. Ovviamente questo ha comportato maggiori costi, ma ha consentito di avere una sede degna e di rendere disponibili gli spazi anche per incontri e riunioni che in passato dovevano essere fatte all'esterno.
- NUOVI SPAZI ED IMPIANTI PER WEB CONFERENCE: Insieme alla sede è stato completato, nel 2018, l'ampliamento in locali presenti nello stesso fabbricato e la realizzazione di adeguati impianti audio/video e web conferenze: spazi e servizi da mettere a disposizione per riunioni numericamente più importanti, o in situazioni di emergenza per la task force che può essere chiamata ad intervenire.
- SERVIZI AGLI ISCRITTI: l'intervento diretto o indiretto del CNI in questo campo è divenuto ormai molto ampio ed anche questo è l'effetto dell'evoluzione tecnologica ed economica a cui si è dovuto rispondere. Solo a titolo esemplificativo:
  1. Convenzione per servizi agli iscritti, quali CEI o UNI, che ha richiesto a monte l'impegno economico diretto del CNI ed in parte;
  2. Servizio segnalazione bandi di gara nell'area riservata del sito;
  3. Sito web e servizi correlati;
  4. Posta certificata e Firma Digitale con certificato di ruolo;
  5. Osservatorio Bandi;
  6. Ecc...

La complessità delle funzioni che nel tempo si sono stratificate richiede l'adozione di modalità e modelli organizzativi che consentano di operare in modo più flessibile e competitivo rispetto a quanto fisiologicamente consentito da una struttura organizzativa tipica di una PA.

A seguito della discussione, si dà mandato al Consigliere Tesoriere di predisporre il bilancio nei limiti delle risorse proveniente dal mantenimento del valore della quota attuale per iscritto, puntando sui risparmi di spesa, anche per il passaggio

alla Fondazione CNI delle attività di formazione, autorizzando lo stesso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione nei limiti delle previsioni di legge.

**6) Codice di Comportamento del personale dipendente**

Il Consiglio approva il Codice di Comportamento del personale dipendente.

**7) Criteri composizione Gruppi di Lavoro**

Il Consiglio rinvia l'argomento ad una prossima seduta.

**8) Varie ed eventuali**

Non vi sono altri argomenti da trattare.

La seduta è sciolta alle ore 18,25.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO  
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE  
(Ing. Armando Zambrano)